

Il progetto

Ambiente, Rimini fa scuola

LUIGI DELL'OLIO

Il documentario web "Adaptation" mette in luce il piano per la conservazione della balneazione come esempio da seguire I progetti di Hera sul campo

Nei documenti dell'Unione europea viene spesso identificata come la più grande sfida degli anni a venire e Barack Obama ha più volte sottolineato l'importanza di agire subito per evitare conseguenze catastrofiche. I cambiamenti climatici sono in cima alle preoccupazioni di governanti e analisti per le conseguenze derivanti dall'innalzamento delle temperature non solo sull'ambiente, ma anche a livello socio-economico, dalla diminuzione della produttività agricola e della sicurezza alimentare ai danni ad abitazioni e infrastrutture, fino all'incremento dei fenomeni migratori.

IL WEB-DOC SUL TEMA

È in questa cornice che va inquadrato il documentario web "Adaptation", progetto di constructive journalism dedicato alle migliori esperienze di adattamento al cambiamento climatico.

Affrontando il contesto emilia-



Il gruppo Hera ha sede a Bologna e presenza in buona parte del Centro e del Nord-Est

no-romagnolo e la sua situazione idrica, Adaptation mette in luce numerose eccellenze amministrative, industriali, scientifiche e civiche grazie alle quali la regione si sta adattando con efficacia a una delle sfide più decisive del nostro tempo. Tra queste, il Piano di Salvaguardia della Balneazione di Rimini, il più grande intervento di risanamento realizzato in Italia negli ultimi vent'anni, con l'obiettivo di eliminare gli sversamenti a mare e proteggere sia l'ambiente, che la vocazio-

ne turistica dell'economia locale.

TESTIMONIANZE SUL CAMPO

Un sostegno a questa iniziativa arriva da Hera, che ha aperto le proprie porte al team di giornalisti, conducendoli alla scoperta di progetti, impianti, reti, laboratori, tecnologie e interventi infrastrutturali che qualificano la multiutility come attore decisivo per l'equilibrio idrico complessivo del territorio servito.

Il gruppo, con sede a Bologna e presenza in buona parte del Centro e del Nord-Est Italia, ha fin qui investito oltre 100 milioni di euro all'anno in questo settore, mettendo in sicurezza un servizio idrico integrato che anche in situazioni particolarmente critiche ha dimostrato di saper rispondere senza interruzioni ai bisogni di oltre 3,5 milioni di persone. «Di fronte al cambiamento climatico non abbiamo bisogno di catastrofismi ma di risposte resilienti ed esempi concreti – commenta Stefano Venier, amministratore delegato del gruppo Hera – Per questo abbiamo apprezzato l'approccio del progetto Adaptation e deciso di fornire la nostra collaborazione. Il nostro augurio è che si possa animare un dibattito pubblico che deve assolutamente tornare a mettere al centro, con serietà e senza scorciatoie, il tema del cambiamento climatico e delle strategie necessarie ad affrontarne e mitigarne gli effetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA